

# Progetto Giovani: i giovani protagonisti

## Progetto Giovani

Il Progetto Giovani 2009 nasce grazie all'incarico per le Politiche Giovanili conferito dal Sindaco al Consigliere Comunale Sandra Piva. Dopo una prima fase di progettazione, una nuova serie di attività a favore dei giovani e grazie al loro supporto, ha iniziato a realizzarsi nel territorio comunale.

Un primo importante progetto è stato avviato: il progetto biennale di "Promozione del Benessere e del Protagonismo Giovanile" avente, da una parte, una funzione educativa, di promozione e di "accompagnamento" dei giovani nei loro ambienti di vita, di relazione, di aggregazione e dall'altra quella di offrire agli adulti, che con i giovani si relazionano nel quotidiano, adeguati strumenti pedagogici, di relazione e di analisi dei contesti, sostenendoli con discrezione e professionalità nel complesso ruolo che ricoprono.

Realizzato con la collaborazione della Cooperativa Sociale Sonda, il progetto si snoda in un'articolata serie di azioni, impegnando l'equipe educativa in molteplici contesti e con giovani di diverse fasce d'età, in collaborazione con:

- gli Istituti Scolastici Superiori, e con alcune Associazioni tra cui EmergenzeOggi;
- le Parrocchie, in particolare quelle di Campigo, di San Floriano e di Salvatronda, dove si sono sviluppati dei percorsi formativi

per i giovani per farli diventare essi stessi portatori di messaggi e capaci di trasferire competenze ad altri giovani;

- i pub e le birrerie attraverso l'azione "Spritziamo di Benessere", realizzata in collaborazione con il Servizio di Alcologia e l'ACAT-ULSS 8;
- il Gruppo Ri-scatto, costituito da un anno, che, con il supporto degli educatori, utilizzando la fotografia come forma espressiva, dà immagine e colore a temi molto delicati e vicini alla vita dei ragazzi;
- i giovani writers del territorio, ormai conosciuti come Gruppo Libero Spray dal titolo del concorso comunale dello scorso settembre, che continuano ad incontrarsi con gli educatori e a proporre idee per abbellire e dar decoro a spazi pubblici spesso imbrattati e in degrado;
- i giovani skaters, che con il supporto degli educatori stanno promuovendo delle attività ricreative nell'area dello skate park di via Valsugana. Un'occasione, pure questa, per dare visibilità, per rendere protagonisti, per fare incontrare e dialogare generazioni diverse.

Tanti i giovani e i gruppi incontrati nelle scuole e nel territorio: tutti hanno unito le forze per dar vita ad una giornata dedicata ai giovani e ai loro modi di socializ-

zare e comunicare. "Urla in piazza" ha avuto luogo il 14 giugno scorso tra i giardini pubblici e Piazza Giorgione, in un giorno di caldo torrido, con oltre 90 ragazzi come staff organizzatore, gruppi musicali giovanili, giovani dj e 12 squadre di adolescenti coinvolti in uno scatenato torneo di calcio saponato in piazza. Le mura e i giardini trasformati in galleria d'arte per box pizza decorati, foto artistiche, un carcere virtuale realizzato dai writers in tempo reale, karaoke, consolle con giochi di destrezza, giovani fumettisti, il tutto scelto e ragionato dai ragazzi, consapevoli del messaggio che avrebbero lanciato ai loro coetanei e alla comunità che numerosa ha assistito all'evento.

Dopo un primo anno di attività, i vari gruppi, con l'equipe educativa, stanno elaborando le nuove proposte da concordare con l'Amministrazione Comunale. Sarà sicuramente il contesto scolastico un cantiere di lavoro importante, così come si proporranno interventi nelle singole realtà frazionali e di quartiere cercando la collaborazione delle Associazioni e dei gruppi formali e informali che danno valore e ricchezza alla vita della nostra comunità.

## Biblioteca protagonista

Altra importante attività è svolta in Biblioteca con la trasformazione del servizio di Informagio-



Murales per il sottopasso ciclo-pedonale di Villarazzo

vani diventato “Informagiovani in Biblioteca”.

Il servizio si sviluppa su tre aspetti: apertura serale della Biblioteca Comunale, Informagiovani in Biblioteca ed Eventi per giovani.

Le attività dell’Informagiovani consistono principalmente nella gestione delle informazioni legate ai settori di:

- gestione delle informazioni inerenti Scuola e Formazione, Orientamento al lavoro, Turismo, opportunità di Studio e Lavoro in Europa, Cultura e Tempo Libero, Associazionismo e Volontariato;
- interazione con gli utenti, che si concretizza in servizi che vanno dalla semplice erogazione di materiale, informazioni su possibilità di lavoro, alla fornitura di indicazioni che consentano poi all’utente una più efficace attività di ricerca personale, nonché un primo orientamento nella scelta formativa o professionale.

### Eventi

Una importante novità è data dagli Eventi per i giovani, promossi dalla collaborazione e dalle proposte della Consulta Giovanile, di Associazioni di giovani e di gruppi informali. Il tutto con la finalità di valorizzare e dare spazio alle varie realtà giovanili locali. Tra le iniziative proposte ricordiamo:

- gli incontri di AperiGiovani;
- volontariato all’estero;
- promuoversi come giovane arti-

sta;

- cineforum in lingua francese, spagnola, inglese;
- spettacoli teatrali “La barca dei desideri”, “Studio su Persona” e “Nostos”;
- mostra e incontri sulla Cooperazione Internazionale;
- concerto One-Two click Pop;
- cineforum e dibattito sull’Europa;
- serate Libera\_mente;
- incontri giovani contro le mafie e sensibilizzazione sulle dipendenze;
- incontro con Marco Almagisti;
- serate seminari sul commercio equo e solidale e sulla campagna “diritto al cibo”;
- viaggiare all’estero, una giovane opportunità;
- corso di lettura espressiva;
- laboratorio di lettura dell’immagine fotografica – Educazione allo sguardo;
- corso base di fotografia digitale per principianti;
- mostra fotografica “Arte Animata”.

Oltre a sostenere progetti realizzati con l’Informagiovani, l’Amministrazione Comunale ne ha sostenuto altri proposti dai giovani. Ad esempio “Le città PerfomAttive”, progetto ideato da un gruppo informale di giovani realizzato con il patrocinio e contributo interistituzionale (Regione Veneto, Ministero della Gioventù, Comune di Castelfranco Veneto, Bassano del Grappa, Treviso) consistente in un percorso performattivo-teatrale, itinerante fra

i vari luoghi storici delle tre città sopra citate, prima fra tutte Castelfranco Veneto. Le attività iniziate a febbraio con incontri bisettimanali per snodarsi in performance e rappresentazioni teatrali a partire da fine agosto prossimo.

### Prevenzione

Due i progetti sperimentali di tipo preventivo.

Il Progetto “Emozioni e Abilità Sociali”, investimento dell’Amministrazione Comunale, rivolto ai bambini e ai ragazzi, si è realizzato nei quattro Istituti Comprensivi di Castelfranco Veneto nell’anno scolastico 2008-2009.

Altro progetto sperimentale “Il nuovo volto delle dipendenze” realizzato in collaborazione con quattro Istituti Scolastici Superiori di Castelfranco Veneto, l’Amministrazione Comunale, il SERT-ULSS 8, l’Arma dei Carabinieri. Partendo da un’azione di informazione e di sensibilizzazione dei giovani e degli adulti significativi sul tema della legalità, si snoda poi sulle conseguenze legali inerenti la produzione, detenzione, cessione e consumo di sostanze stupefacenti.

L’obiettivo è quello di favorire il rafforzamento delle attitudini protettive individuali, con la finalità ultima di contrastare la crescente tendenza ad includere tali comportamenti, specie quelli di minore entità, all’interno degli stili di vita normali e socialmente accettati

## Progetto “Emozioni ed abilità sociali”

L’Amministrazione Comunale ha approvato la partecipazione in qualità di partner al Progetto “Emozioni ed abilità sociali” insieme con gli Istituti Comprensivi di Castelfranco Veneto, Castello di Godego e Resana, l’ULSS 8 – Consultorio Familiare e Servizio di Neuropsichiatria Infantile e la Fondazione Castellana Formazione che svolge la funzione di Ente capofila.

Il progetto, elaborato da un gruppo di lavoro composto da tecnici dei servizi del territorio del Distretto di Castelfranco veneto e della scuola, sull’esperienza

e sul buon esito di precedenti lavori avviati in due Istituti Comprensivi di Castelfranco Veneto, propone un percorso formativo rivolto agli alunni e agli adulti che hanno con loro un rapporto educativo privilegiato: genitori e insegnanti.

Già da tempo scuola e servizi specialistici rilevano e segnalano un sempre maggior numero di alunni che presentano difficoltà comportamentali ed emotive. Sono frequenti episodi di aggressività, demotivazione, ansia, mancanza di autocontrollo e incapacità di accettare le

regole da parte di bambini e ragazzi.

Oggi i minori si trovano a vivere all'interno di una società complessa, caratterizzata da crescenti differenziazioni sociali, e richiedono autentiche motivazioni alla realizzazione di una chiara identità personale. Diventa, pertanto, necessario consentire loro di assumere delle strutture cognitive che favoriscano un comportamento sociale rispettoso della diversità e delle esigenze altrui, in contrapposizione a chiusure egocentriche, germi di atteggiamenti violenti.

Lo sviluppo sociale ed emotivo di un bambino è un processo complesso che richiede un'alleanza educativa tra il sistema familiare e quello scolastico.

Il progetto, che prende in considerazione lo sviluppo affettivo-emozionale-relazionale e l'apprendimento di abilità sociali di soggetti in età evolutiva, vuole valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente e contribuire alla conoscenza, all'espressione e allo sviluppo di sé di ogni bambino inserito nel gruppo dei pari e nel suo sistema familiare e scolastico.

Sono previste delle attività laboratoriali con attività formativa per gli alunni, i genitori e gli insegnanti che si concentrerà nell'arco di 2 mesi e privilegerà una formula interattiva tra i soggetti coinvolti attraverso laboratori ludico-espressivi.

Gli obiettivi del progetto per i bambini sono: acquisire la conoscenza di sé e la consapevolezza dei propri e degli altrui stati emotivi e sviluppare delle strategie di gestione delle proprie emozioni; per i genitori l'obiettivo è potenziare la capacità di riconoscere il proprio funzionamento emotivo, saper leggere gli stati emozionali del figlio e stabilire una relazione affettivo-educativa costruttiva, operando un processo di mediazione tra i propri stati emotivi e quelli manifestati dal figlio. Per gli insegnanti le attività sono finalizzate ad accedere al proprio vissuto emotivo, prenderne coscienza ed esprimerlo con una comunicazione funzionale al contesto e valorizzare e armonizzare la diversità.

I corsi e le attività si terranno anche durante l'anno scolastico 2009-2010.

## *Un nuovo servizio presto a Castelfranco: il Centro Diurno Alzheimer*

Il Centro Diurno Alzheimer della nostra Città sta per prendere forma. La struttura, prevista nei Piani di Zona della nostra ULSS, per coprire i fabbisogni del 1° Distretto Socio-sanitario, ha cominciato il suo iter.

Il progetto dell'opera, un centro diurno specificamente dedicato ai pazienti affetti da Alzheimer ed altre demenze, è stato infatti recentemente inviato ai competenti uffici regionali e se ne attende a breve l'approvazione. I segnali provenienti da Venezia sono positivi.

Il nuovo Centro, che avrà una valenza terapeutico-riabilitativa, sorgerà nell'area contigua all'ex obitorio, struttura che sarà completamente demolita.

Il costo presunto sarà sui 2 milioni di Euro, finanziato da un contributo regionale di 800.000,00 Euro; il Comune di Castelfranco Veneto ha contribuito con 450.000,00 Euro; l'importo residuo sarà a carico del Centro Residenziale per Anziani "Domenico Sartor", l'Ente che, in forza di una convenzione da poco siglata con l'Amministrazione



*Un rendering del progetto*

Comunale, è stato delegato alla progettazione, realizzazione e alla successiva gestione della importante struttura.

Per la realizzazione della nuova opera l'attuale parco del Centro Anziani Sartor verrà ampliato sino al limite di via Ospedale, occupando l'area dell'attuale parcheggio: mentre quest'ultimo verrà spostato verso l'Ospedale, all'interno del nuovo grande parco troverà collocazione il Centro Alzheimer. La struttura avrà una superficie coperta di circa 950 metri quadrati e una capienza massima di 30 utenti. Lo spazio riservato agli ospiti sarà situato al piano terra, mentre i locali tecnici e di servizio troveranno posto nell'interrato. Nella

zona dedicata agli uffici e alla sala riunioni vi sarà anche un'area soppalcata, dove potrà essere realizzata anche una raccolta di tutte le pubblicazioni sul tema delle demenze.

Il nuovo Centro Diurno Terapeutico Alzheimer andrà ad integrare l'offerta di servizi dedicati alle persone affette da demenza (in particolare Alzheimer) che il Centro Anziani Sartor mette a disposizione della Città di Castelfranco Veneto e di tutto il suo territorio: dal sollievo, in collaborazione con l'Associazione IRIS presso la sede di Cà Avenale, alla residenzialità, dall'assistenza diurna, alla riabilitazione.



# Famiglie numerose: “Marchio Famiglia” per il Comune di Castelfranco

Il Comune ha partecipato al bando della Regione Veneto denominato “Marchio Famiglia” con la promozione di un progetto complessivo di interventi di partecipazione a spese diverse a favore delle famiglie residenti con tre o più figli minori. Il progetto, che mira a sostenere le famiglie numerose, in un momento particolarmente critico dal punto di vista economico, è stato accolto.

La Giunta Regionale ha affidato al Comune la somma di 39.932,92 €, quale contributo regionale, che va ad aggiungersi al plafond già disponibile di 99.000,00 € per “Interventi per il diritto allo studio delle famiglie numerose”.

Il Consiglio Comunale, nel mese di luglio, ha approvato i criteri e le modalità di attribuzione di contributi e facilitazioni tariffarie, ai nuclei con tre o più figli minori inerenti: il servizio comunale di trasporto scolastico; le agevolazioni in frequenza dell’asilo nido comunale, oppure i servizi della refezione scolastica, quando svolti direttamente dal concessionario comunale oppure da parte di terzi, negli ambiti della scuola dell’obbligo, oltre che delle scuole d’infanzia statale; le modalità alternative di partecipazione alla spesa riferibile alle scuole materne non statali; le modalità parimenti alternative per l’attribuzione di tali agevolazioni qualora siano presenti minori in frequenza di altri servizi per la prima infanzia (nidi integrati e classi primavera), previo

rapporto di partecipazione alla spesa da parte dei gestori di tali servizi.

Con lo stesso atto sono stati stilati i criteri per l’attribuzione, aggiuntiva, di forme di partecipazione nella retta di frequenza di corsi d’istruzione, attività culturali ed associazioni sportive, con la partecipazione alla riduzione della spesa delle famiglie anche da parte degli organizzatori delle diverse attività.

Già dallo scorso anno erano state introdotte nuove modalità di gratuità del servizio di trasporto scolastico, a favore dei nuclei con tre figli minori, approvando nella stessa sede anche le tariffe dei servizi del diritto allo studio per l’anno scolastico in scadenza, e si è ritenuto opportuno confermare tali scelte tariffarie, introducendo anche la nuova agevolazione prevista per l’asilo nido.

Il Comune riconoscerà il contributo, a parziale rimborso delle spese sostenute per i servizi del diritto allo studio e della prima infanzia, a favore dei nuclei famigliari che comprendono almeno tre figli minori.

La concessione è attribuita dal terzo figlio e oltre, considerando quindi destinatari del contributo anche i figli minori successivi al terzo.

L’ammontare complessivo dei fondi stanziati per finanziare questa procedura per l’anno scolastico 2009/2010 è di 99.932,92 €.

Per i servizi svolti in collaborazione con organismi che svolgano attività culturali, educative e sportive rivolte ai minori il Comune partecipa con una borsa di frequenza indicata in 50 € annuali una tantum.

Hanno titolo a concorrere a richiedere la concessione dei contributi dal pagamento della retta del servizio ristorazione scolastica le famiglie residenti in Città, con tre o più figli minori, almeno uno dei quali frequenti una delle seguenti scuole e che usufruisca del servizio mensa nelle: Scuole Statali dell’Infanzia, oppure nelle Scuole Parrocchiali dell’Infanzia di Castelfranco Veneto, o la Scuola dell’Infanzia dell’Asilo “Umberto 1°” (comprese le cosiddette classi primavera ed i nidi integrati); Scuole Primarie cittadine, in corsi a tempo pieno ovvero a tempo prolungato, ed ancora per la frequenza pomeridiana della Scuola Secondaria di



*Famiglie alla festa di fine anno a Treville*

Primo Grado come esercitate dagli Istituti Scolastici Comprensivi).

Hanno titolo a concorrere anche i nuclei familiari che siano composti da tre o più figli, anche maggiorenni, purchè fiscalmente a carico, ed in frequenza regolare di un corso di studi superiore od universitario.

Hanno titolo a concorrere a richiedere la concessione di borse di frequenza ad iniziative culturali e corsi di istruzione, non ricompresi nelle attività scolastiche, ed ancora delle attività di promozione e pratica sportiva, le famiglie residenti in Città, con tre o più figli minori, almeno uno dei quali frequenti una delle iniziative allo scopo convenzionate con il Comune, il cui elenco verrà costantemente aggiornato e reso disponibile con i mezzi

informativi/promozionali del Comune.

La concessione di questo beneficio viene effettuata senza tener conto dei redditi e del patrimonio, ovvero della situazione economica equivalente, dei singoli e delle famiglie.

I moduli per la presentazione delle domande di diritto a studio e per le attività culturali sono a disposizione presso l'Ufficio Scuola e l'Ufficio Sport, e presso il servizio sociale comunale, presso gli Istituti Scolastici Comprensivi e gli altri organismi coinvolti ed ancora presso i rivenditori dei buoni mensa comunali; possono inoltre essere stampati direttamente dal sito del Comune [www.comune.castelfrancoveneto.tv.it](http://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it)

## E la Consulta va

L'Assemblea della Consulta della Terza Età di Castelfranco Veneto, in base al nuovo regolamento approvato dal Consiglio Comunale, si è riunita il 2 marzo 2009 per eleggere il Consiglio Direttivo.

Sono stati eletti dall'Assemblea: Giampietro Boldrin, Antonia Lamon, Giuseppe Simionato, Pierangelo Borato, Pierluigi Zamperin, Marcello Lustro, M.Cristina Forcella.

Giuseppe Stocco rappresenterà i quartieri e le frazioni, mentre Annalisa Marconato i sindacati pensionati. Si attende che sia nominato il rappresentante del Comitato Familiari ed Ospiti del Centro Residenziale per anziani "Domenico Sartor".

Fanno inoltre parte del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, l'Assessore ai Servizi Sociali dott. Giancarlo Turioni, la Presidente della Commissione Consiliare Servizi Sociali dott.ssa Sandra Piva ed il Presidente del Centro Residenziale per Anziani "D. Sartor" dott. Vito Toso.

Il nuovo direttivo, riunitosi il 16 marzo 2009, ha provveduto ad eleggere come Presidente Giuseppe Stocco e come Vice Presidente Giampietro Boldrin. Il Presidente ha nominato Segretaria Antonia Lamon.

L'applicazione del nuovo regolamento comunale, con la presenza-novità di un Direttivo e la formalizzazione dei ruoli del Presidente (Giuseppe Stocco) e del Vice Presidente (Gianni Boldrin), ha reso evidente un cambiamento positivo nel modo di procedere della Consulta della Terza Età. Il Direttivo, con i suoi 13 membri, tra eletti e membri di diritto, sta diventando, dopo un periodo di necessario rodaggio, uno spazio molto interessante di informazione e di elaborazione sulle tematiche dell'anziano e perciò di proposte e di coinvolgimento rivolti all'Amministrazione Comunale, alla Casa di Riposo, alle varie Associazioni di volontariato. Il momento successivo è il confronto con l'Assemblea in cui informazione puntuale, discussione e proposte si intrecciano in modo virtuoso.

La Consulta ha individuato come interesse portante per questo periodo la Casa di Riposo ed in particolare il progetto di una struttura diurna a valenza terapeutica-riabilitativa per i pazienti di Alzheimer, in convenzione con il Comune. Il problema della demenza senile interessa (purtroppo) sempre più le nostre società avanzate. Nella ULSS n.8, ad esempio, la Unità Valutativa apposita vede in un anno circa 900 persone, di cui 400 ricevono poi la diagnosi di demenza.

La Consulta ha approfondito la situazione con il Presidente dott. Toso ed il funzionario Favaretto della Casa di Riposo, con l'Assessore ai Servizi Sociali dott. Turioni, con le Associazioni di volontariato (IRIS di Castelfranco Veneto e Associazione Alzheimer di Riese Pio X°) e con l'Associazione familiari ed ospiti della Casa di Riposo.

Altra situazione che la Consulta continuerà a monitorare è la costruzione a cura dell'AEEP, dei minialloggi specifici per anziani in Borgo Treviso, i cui lavori riprenderanno a settembre.

Riferimento Giuseppe Stocco tel. 0423491646.

(Con il contributo di Giampietro Boldrin e Pierluigi Zamperin)

### El Tabaro

Periodico di informazione locale

N. 4 - Settembre 2009 Anno XXIV

**Direttore editoriale:** Maria Gomierato  
Castelfranco Veneto - TV

**Direttore Responsabile:** Silvano Piazza

**Editore:** Piazza Editore

via Chiesa, 6 - 31057 Silea

e-mail: [info@piazzaeditore.it](mailto:info@piazzaeditore.it)

**Stampa:** Sileagrafiche

Reg. Trib. TV n. 616 del 15.10.86

Roc n. 5321 del 13.09.96

Abbonamento annuo: 5,00 €